

CARLO MEAZZA

# LAGO DI VARESE ALPI E PREALPI

Fotografia a 180°

dalle montagne del Biellese al Campo dei Fiori  
con 185 indicazioni delle cime e delle località



1. Azzate  
2. Villa Castellani

3. Casale Litta

4. Buguggiate

5. Colma di Mombarone, 2371 m  
6. Punta Tre Vescovi, 2347 m  
7. Truc del Buscaion, 2110 m

8. M. Mucrone, 2335 m  
9. Bielmonte, 1600 m  
10. M. Mars, 2600 m  
11. M. Camino, 2390 m

12. Punta Lej Long, 2326 m  
13. Punta Gran Gabe, 2337 m  
14. Punta della Graglia, 2412 m  
15. Monte Pietra Bianca, 2491 m  
16. Galliate Lombardo

17. Monte Cresto, 2542 m  
18. M. Pelada, 474 m  
19. Punta del Manzo, 2505 m  
20. Cima di Bo, 2556 m  
21. M. Barone, 2044 m

22. Mont Nery, 3075 m  
23. Torre cementificio Holcim  
24. M. Tovo, 1386 m  
25. Ternate  
26. M. Bo di Valsesia, 2071 m  
27. Monte Cossarello, 2691 m  
28. M. Prerro, 951 m

29. Motto Mirabello (Dagnente), 517 m  
30. Villa Bossi Gadola Beltrami (Bodio)  
31. Punta Berretta del Vescovo, 2730 m  
32. Il Badile, 1888 m  
33. Frate della Meia, 2812 m  
34. Corno del Pallone, 2920 m  
35. Corno Rosso, 2979 m  
36. S. Quirico (Angera), 410 m

37. M. Avigno, 1136 m  
38. Cava Ternate  
39. P. Tessera, 756 m  
40. Torre Huntsman  
(Cascina Bronzina Ternate)  
41. Colazza, 544 m  
42. Corno Valdobbia, 2755 m  
43. Bec d'Ovaga, 1630 m  
44. Cresta Rossa, 2986 m

45. Quota 3104 m  
46. M. La Guardia, 830 m  
47. Punta di Ciampono, 3233 m  
48. Corno Bianco, 3320 m  
49. Nebbiuno, 430m  
50. Cima dell'Uomo Storto, 3014 m  
51. Fosseno, 596 m

52. M. Rothorn, 3152 m  
53. M. Quarone, 1222 m  
54. Corno Grosso, 3042 m  
55. Cassinetta Rizzone  
56. Fornace di Travedona  
57. Cima Sajonchè, 2344 m  
58. Punta di Straling, 3115 m  
59. La Mezzana, 2611 m  
60. Cima Carnera, 2741 m  
61. M. Vesso, 1257 m  
62. Capolago  
63. Lido di Bodio Lomnago

© Carlo Meazza 2013 - www.carlomeazza.it - meazzacarlo@yahoo.it

# LAGO DI VARESE, ALPI E PREALPI

Fotografia di Carlo Meazza

- 64. Il Toriggia, 912 m
- 65. M. Tagliaferro, 2964 m
- 66. M. Novesso, 1410 m
- 67. Massino Visconti, 465 m
- 68. M. Cornaggia, 922 m
- 69. S. Salvatore, 802 m
- 70. Pizzo di Bodio
- 71. Punta del Piz di Cazzago

- MONTE ROSA**
- 72. Punta Giordani, 4046 m
  - 73. Piramide Vincent, 4215 m
  - 74. Corno Nero, 4321 m
  - 75. Ludwigshöhe, 4341 m
  - 76. Parrot, 4432 m
  - 77. Signalkuppe  
capanna Margherita, 4554 m
  - 78. Zumsteinspitze, 4563 m
  - 79. Dufour, 4634 m
  - 80. Nordend, 4609 m
  - 81. Jägerhorn, 3960 m

- 82. M. Falò, 1080 m
- 83. Mazzarone, 1146 m
- 84. Comnago, 480 m
- 85. Lago di Varese
- 86. Pizzo Padule Lunga
- 87. Isolino Virginia
- 88. Gran Fillar, 3676 m

- 89. Calogna, 522 m
- 90. Pontone partenza canottaggio
- 91. Motton Salè, 1088 m
- 92. Cima di Jazzi, 3803 m
- 93. Punta meridionale del  
Nuovo Weisstor, 3639 m
- 94. Gignese, 707 m
- 95. Schiranna

- 96. Bregano
- 97. S.Maria di Bregano, 339 m
- 98. Adlerhorn, 3988 m
- 99. Alpino, 786 m
- 100. Mottarone, 1491m
- 101. Stralhorn, 4190 m

- 102. Rimpfshorn, 4199 m
- 103. Biandronno
- 104. Bogno di Besozzo
- 105. Allalinhorn, 4027 m
- 106. Alphubel, 4206 m
- 107. Levo, 583 m

- MISCHABEL**
- 108. Täschor, 4490 m
  - 109. Dom, 4545 m
  - 110. M. Massone, 2161 m
  - 111. Lenzspitze, 4284 m
  - 112. Nadelhorn, 4327 m
  - 113. Ulrichshorn, 3925 m

- 114. Bardello
- 115. Sonnighorn, 3407 m
- 116. Cave di Baveno
- 117. Besozzo Superiore
- 118. Mittelrück, 3363 m

- 119. Punta di Andolla, 3656 m
- 120. Mont'Orfano, 794 m
- 121. P. Castello, 1607 m
- 122. Weissmies, 4023 m

- 123. Lissago
- 124. Picuz, 450 m
- 125. Lagginhorn, 4010 m
- 126. Fletschhorn, 3993 m
- 127. Punta delle Pecore, 2018 m
- 128. Morosolo

- 129. S. Clemente, 521 m
- 130. Cima Saler, 2020 m
- 131. Punta della Rossola, 2087 m
- 132. Monte Faiè, 1352 m
- 133. Pronan, 2098 m
- 134. Punta del Lesino, 1990 m

- 135. Bobbiate
- 136. Casarico
- 137. Perla
- 138. Punta Pozzolo, 2081 m
- 139. Testa del Parise, 2092 m
- 140. Chignolo



141. Breithorn, 3366 m  
142. Testa di Menta, 2204 m  
143. Calcinatè degli Orrigoni  
144. P. Mottac, 1802 m  
145. Barasso  
146. Sasso del Ferro, 1062 m  
147. M. Leone, 3552 m  
148. Pizzo Tignolino, 2246 m

149. Cima Sasso, 1916 m  
150. Mattello  
151. Cima Pedum, 2111 m  
152. Golf Club Luvinatè  
153. S.Eusebio  
154. Gualfino  
155. Cassini

156. Pizzo della Laurasca, 2195 m  
157. Pisna  
158. Luvinatè  
159. Mirasole  
160. Casciagò Inferiore  
161. Casciagò Superiore  
162. Villa Valerio  
163. La Picca

**CAMPO DEI FIORI**  
164. Motta d'Oro, 516 m  
165. Poggio della Corona, 635 m  
166. Monte Morto, 781 m  
167. Forte di Orino  
168. Punta Merigget, 1168 m  
169. Cima di Mezzo, 1226 m

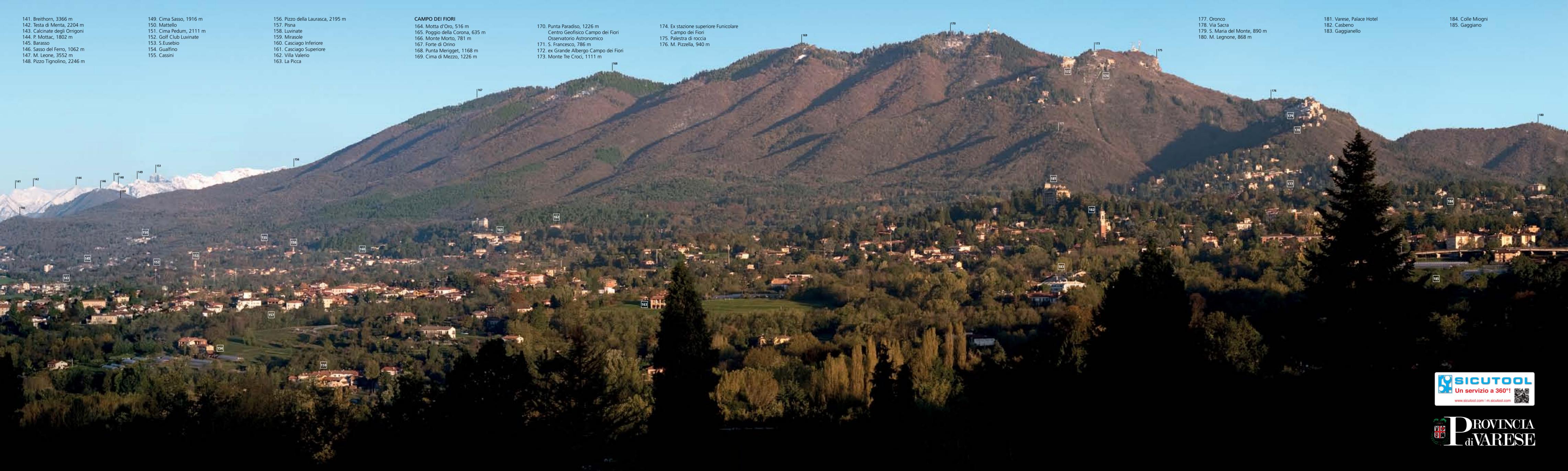
170. Punta Paradiso, 1226 m  
Centro Geofisico Campo dei Fiori  
Osservatorio Astronomico  
171. S. Francesco, 786 m  
172. ex Grande Albergo Campo dei Fiori  
173. Monte Tre Croci, 1111 m

174. Ex stazione superiore Funicolare  
Campo dei Fiori  
175. Palestra di roccia  
176. M. Pizzella, 940 m

177. Oronco  
178. Via Sacra  
179. S. Maria del Monte, 890 m  
180. M. Legnone, 868 m

181. Varese, Palace Hotel  
182. Casbeno  
183. Gaggianello

184. Colle Miogni  
185. Gaggiano



# LAGO DI VARESE - ALPI E PREALPI

## dalle montagne del Biellese al Campo dei Fiori

FOTOGRAFIA A 180° DI CARLO MEAZZA

L'11 luglio 1946 lo scrittore Guido Morselli (1912-1973) nel suo *Diario*, pubblicato da Adelphi nel 1988 a cura di Valentina Fortichiari, scrive: "Ieri sera, dal treno che mi riportava a Varese, ho assistito a uno dei più stupefacenti tramonti ch'io ricordi d'aver visto, in queste latitudini. Una profusione, una disposizione di colori e di forme aeree, indescrivibile e, vorrei dire, inverosimile. Qualcosa di sfarzoso, di paradossale, concepito, pareva, da una immaginazione accesa, intemperante, barocca.

Di fronte a spettacoli simili della natura, molti concludono: "Ecco dei colori, delle luci, che a vederle dipinte non sembrerebbero vere". Ora io chiedo: perché mai un artista che ritraesse un tramonto come quello di ieri sarebbe accusato di dare nell'arbitrario, e quindi di tradire l'arte? (giacché a mio avviso questa sarebbe certamente la sua sorte). Sarebbe fondato un simile giudizio? Lo sarebbe senz'altro. E ciò per il fatto che (comunque l'asserzione possa sonar assurda a orecchi di idealisti e di esteti), l'arte non è in grado di ripetere nel proprio linguaggio tutto ciò che la natura nella sua varietà ci presenta".

*Questa fotografia, realizzata dalla località Bellavista di Varese, rappresenta il paesaggio che si ha la fortuna di ammirare arrivando in città da sud in una giornata limpida. Comprende le Prealpi e le Alpi da Biella alla Valle d'Aosta, il lago di Varese, il Monterosa, le montagne della val d'Ossola, del Vallese, della Val Grande e delle Prealpi varesine con il Campo dei Fiori e il Sacromonte.*

*Realizzata nel mese di Novembre 2012 con macchina fotografica digitale NIKON D 700 e obiettivo PC NIKKOR 85 mm., risulta dall'assemblaggio di 8 diversi fotogrammi.*

Dopo la laurea in Sociologia, Carlo Meazza è diventato fotografo professionista nel 1973.

Ha realizzato una sessantina di libri dedicati all'ambiente tra Piemonte, Lombardia e Canton Ticino. Altri suoi lavori realizzati in Tibet e in Uganda raccontano la quotidianità delle persone e l'ambiente nel quale vivono. Ha lavorato per giornali e riviste viaggiando in Asia, Africa, Medio Oriente e America Latina. Vive a Varese.

**meazzacarlo@yahoo.it - [www.carlomeazza.it](http://www.carlomeazza.it)**

Questa pubblicazione fa parte di un progetto di fotografie panoramiche iniziato nel 2009 con "Alpi e Prealpi, dal Campo dei Fiori di Varese" e continuato nel 2011 con "Alpi e Prealpi dal Mottarone".

*I nomi delle montagne e delle località sono stati individuati da Enrico Piazza.*

On July 11, 1946, in his *Diary* published in 1988 by Adelphi in an edition by Valentina Fortichiari, the writer Guido Morselli (1912-1973) wrote: "Yesterday evening, on a train taking back to Varese, I saw one of the most breathtaking sunsets of my life, at least in these latitudes. Such abundance, an arrangement of colours and aerial forms that escapes human description and is almost, I dare say, unlikely. It is something princely, paradoxical and the product, it seemed, of vivid, relentlessly passionate and baroque imagination.

Before such spectacular natural views, many think: "look at the colours and the light, to see them on a painted canvas they would not seem real". Now, I ask: why should an artist painting a sunset as yesterday's should be criticized for being arbitrary, hence betraying art? (Since this would certainly be his fate in my view). Would such judgement be justified? It would indeed. It would because – as preposterous as it may sound to the ears of idealists and aesthetes – in its own language, art cannot repeat what nature shows us in its infinite variety".

*This photograph, shot in Bellavista di Varese, portrays the view one can be fortunate enough to see when approaching Varese from the south on a clear day. It includes the Prealpi and the Alps from Biella to the Valle d'Aosta, Lake Varese, Monterosa and the mountains of Val d'Ossola, Wallis, Val Grande and the Alpine foothills of Varese with the Campo dei Fiori and the Sacromonte. Taken in November of 2012 with a digital NIKON D 700 camera and PC NIKKOR 85 mm. lens, it is the assembly of 8 different frames.*

After graduating in Sociology, Carlo Meazza has been a professional photographer since 1973.

He has published approximately 60 books on Piedmont, Lombardy and Ticino. He published other works on Tibet and Uganda, always with a focus on telling people's lives and the environment they live in through images. Meazza also worked for several papers and magazines, travelling in Africa, Asia, Middle East and Latin America. He lives in Varese.

**meazzacarlo@yahoo.it - [www.carlomeazza.it](http://www.carlomeazza.it)**

This publication is part of a panoramic view project started in 2009 with "Alpi e Prealpi, dal Campo dei Fiori di Varese" and continued in 2011 with "Alpi e Prealpi dal Mottarone".

*Identification of the places by Enrico Piazza.*